

COMUNICATO STAMPA
CENSIMENTO ALBERI MONUMENTALI:
I RISULTATI DELL'INDAGINE DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
RICONOSCIUTI COME MONUMENTALI 103 ALBERI
DI 43 SPECIE DIVERSE

Il Servizio Pianificazione delle Risorse del Territorio della Provincia di Pistoia, nell'ambito di iniziative previste dal Piano Territoriale di Coordinamento, ha avviato nel mese di maggio 2004 il censimento degli alberi monumentali del territorio pistoiese.

L'iniziativa aveva come obiettivo l'individuazione di alberi di età o dimensioni eccezionali (in relazione alla specie), di particolare valore paesaggistico, o che hanno un preciso riferimento a eventi rilevanti sotto il profilo storico e culturale o a tradizioni locali.

I risultati del censimento sono stati presentati oggi, giovedì 29 settembre, con una conferenza stampa dall'Assessore alla pianificazione territoriale della Provincia di Pistoia Luigi Giorgetti, dott. Renato Ferretti, Dirigente del Servizio Pianificazione della Provincia di Pistoia e dai tre rilevatori del censimento.

La Provincia di Pistoia, vista l'importanza del progetto che mira alla valorizzazione del territorio attraverso il suo patrimonio naturale, ha invitato anche Enti Pubblici, associazioni e singoli cittadini ad inviare segnalazioni relative ad alberi di particolare rilevanza. Per le rilevazioni è stata a suo tempo elaborata una apposita scheda, raccolte dal Servizio Pianificazione Risorse Territorio della Provincia. Il censimento è stato svolto da tre rilevatori: Martina Giachini, Mario Vannuccini e Davide Giorgi.

“Il censimento ha una grande finalità di tutela del patrimonio così rilevato – **ha detto l'Assessore Giorgetti** – per questo i suoi dati sono stati compresi nel sistema informativo territoriale e sono stati inviati ai Comuni per i loro piani strutturali. Lo metteremo sul sito internet dell'ente alla pagina del servizio pianificazione (www.provincia.pistoia.it) e cercheremo di diffonderlo il più possibile. Infatti lo presentiamo alla rassegna urbanistica regionale a Firenze dove siamo con uno stand (fino al 1° ottobre all'ex Manifattura Tabacchi, in via delle Cascine 35) e lunedì 4 ottobre alla Festa dell'albero dell'associazione internazionale produttori del verde Moreno Vannucci. Inoltre il nostro servizio rimane a disposizione di scuole e di chi voglia conoscerlo ma cercheremo anche di farne una pubblicazione da distribuire. Questo perché il metodo scientifico con cui il censimento è stato fatto lo rende al tempo stesso preciso, approfondito e consultabile, con una scheda per albero con tutte le sue caratteristiche e anche le indicazioni per raggiungerlo. Un patrimonio che pensiamo di proporre a pieno titolo per la strada del verde di Pistoia”.

Ai proprietari degli alberi che sono riconosciuti come monumentali è stato consegnato un attestato di riconoscimento da parte dell'amministrazione provinciale. Gli alberi di particolare pregio, oltre ad essere inseriti nell'elenco provinciale, sono stati proposti per l'inserimento nell'Elenco Regionale degli alberi monumentali ai sensi della L.R. 60/1998.

Questo il meccanismo del censimento: una volta avuta la segnalazione, i tecnici incaricati dalla Provincia hanno verificato l'esattezza della stessa secondo le caratteristiche previste in relazione alla vetustà, alle caratteristiche monumentali, alla particolarità della specie e alla sua rarità nel territorio della provincia.

L'albero veniva poi rilevato in tutti i suoi aspetti ed, attraverso la procedura di rilevamento con GPS, veniva georiferito ed inserito nel Database geografico che ha costituito il censimento degli alberi monumentali, che, tra l'altro, implementa con i suoi risultati il quadro conoscitivo del territorio provinciale.

Le informazioni così raccolte daranno origine ad una pubblicazione che avrà la finalità di far conoscere a tutti questi monumenti naturali. Oltretutto costituiranno una delle basi della strada del verde che è in corso di elaborazione.

Il progetto del censimento ha così ribadito l'importanza dell'albero come patrimonio della nostra storia culturale, come espressione di volontà di tutela dell'ambiente e, attraverso questa, del recupero di un patrimonio che identifica la Toscana nel mondo, quello della natura.

Alcune curiosità: l'albero più alto del territorio provinciale è un abete bianco dell'Abetone con 42 metri, un faggio a Tanabetti nel Comune di Piteglio è l'albero più grande di circonferenza del territorio provinciale con 7,82 metri, mentre in questa stessa ultima località si trova un abete rosso che, confrontandone il diametro di 6,5 metri di circonferenza con il censimento nazionale del Corpo Forestale dello Stato risalente agli anni '80 (l'ultimo di rilevanza nazionale disponibile), risulta essere il più grande abete rosso d'Italia.

Per informazioni sul censimento Assessorato Pianificazione Territoriale della Provincia di Pistoia corso Gramsci 110 Pistoia tel. 0573 – 374435.

SCHEMA SUI RISULTATI DEL CENSIMENTO

Nel corso del censimento sono stati individuati e riconosciuti come *monumentali* 103 alberi, appartenenti a ben 43 specie diverse. Le specie più rappresentate sono nell'ordine il faggio (12 esemplari), il leccio (8 esemplari), il castagno e la roverella (7 esemplari ciascuna), il cipresso comune (6), il cerro e l'acero montano (5).

Gli alberi censiti sono distribuiti sul territorio di 15 comuni, ma i soli comuni di Pistoia, Serravalle e S. Marcello contribuiscono per il 57% della popolazione arborea totale, quota che sale all'81% includendo i comuni di Sambuca, Cutigliano e Pescia. In 7 Comuni non è stato individuato alcun albero monumentale, in genere a causa dell'assenza di segnalazioni e della scarsità di fonti documentarie.

Nel complesso la popolazione arborea censita è di tutto rispetto anche sotto il profilo dimensionale: diciassette alberi superano i 5 m di circonferenza (misurata a 1,30 m dal suolo), e ben quarantadue alberi superano i 4 m.

Fra gli alberi di maggior pregio meritano una citazione l'acero montano di Cutigliano (con una circonferenza di 5,27 m) e l'abete rosso in località Tanabetti (Piteglio), che con 6,45 m di circonferenza raggiunge dimensioni assolutamente eccezionali per

l'ambiente appenninico. A seguire, citiamo due esemplari di cerro: il cerro di Parco Cini a S. Marcello Pistoiese (6,11 m di circonferenza), cui spetta il primato di albero più vecchio della Provincia, con un'età di circa 615 anni, e il maestoso cerro di Montaglioni (5,02 m di circonferenza). Restando al genere *Quercus*, ricordiamo anche la roverella nota come "quercia di Canadino", attualmente l'unico albero della provincia tutelato dalla L.R. 60/1998 e inserito nell'elenco regionale degli alberi monumentali e il leccio di Via del Cerro in località Torbecchia, situato in una posizione panoramica molto suggestiva, dal momento che, dal terrapieno su cui si trova a dimora l'albero, è possibile ammirare tutta la piana compresa tra Firenze e Pistoia.

Fra le particolarità botaniche ricordiamo il *Cinnamomum camphora* di Villa Stabbia (Massa e Cozzile), notevole sia per dimensioni (3,97 m di circonferenza e 28,5 m di altezza) sia per stato di conservazione, e il noce nero di Villa La Magia a Quarrata (3,31 m di circonferenza), il cui portamento, caratterizzato da lunghissimi rami a decorso orizzontale che si abbassano fin quasi a livello del terreno, è assolutamente insolito per la specie.

A Villa La Magia sono presenti due altri alberi notevoli: un *Ginkgo biloba* di 3,27 m di circonferenza, il cui impianto viene fatto risalire all'ampliamento del Parco avvenuto intorno al 1820, e un notevolissimo platano, con 5,01 m di circonferenza per circa 30 m di altezza.

Fra i platani meritano una particolare attenzione i due *Platanus x acerifolia* di Piazza della Resistenza a Pistoia (con circonferenze rispettivamente di 5,10 m e 4,10 m), cui è possibile fare riferimento come esempio di buona gestione dei platani in ambiente urbano.

Il censimento ha consentito l'individuazione di un patrimonio arboreo di notevole pregio, non adeguatamente rappresentato nell'elenco regionale degli alberi monumentali protetti ai sensi della L.R. 60/1998. Almeno 11 alberi, fra quelli censiti, hanno caratteristiche tali da poter essere inseriti nell'elenco regionale: si auspica quindi che venga avviato l'*iter* di iscrizione da parte, rispettivamente, dei Comuni per gli alberi di proprietà pubblica e dei proprietari per quelli di proprietà privata. Tra l'altro, lo status di albero monumentale protetto ai sensi di legge consentirebbe di accedere anche alle fonti di finanziamento previste dalla legge per gli interventi di manutenzione e valorizzazione, interventi in molti casi necessari per garantire la conservazione dell'albero: ben 14 alberi presentano, infatti, condizioni sanitarie tali da metterne in dubbio la sopravvivenza, anche nel breve periodo.

Pistoia 29 settembre 2005